



Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti
E.Q. "Valutazioni Ambientali"

Dipartimento Ciclo dei Rifiuti,
Prevenzione e Risanamento dagli
Inquinamenti

29 DIC. 2023

Prot. NA.....28956.....

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
SICUREZZA ENERGETICA
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS
PEC: va@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 9957] Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di picco di 18,21 MWp presso via Boccea nel comune di Roma (RM). Procedimento di VIA - PNIEC. Proponente: SWE IT 09 S.r.l.. Osservazioni di competenza.

Nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa all'intervento riportato in oggetto, codesto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota protocollo mante.MASE.REGISTROUFFICIALE.USCITA 0196649 del 01/12/2023, acquisita con protocollo Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento NA 27550 del 11/12/2023, ha inviato la "Comunicazione procedibilità istanza, Responsabile del procedimento, e pubblicazione documentazione" con cui informa che la Società SWE IT 09 S.r.l. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con il piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017.

Contestualmente chiede alle amministrazioni e agli enti pubblici coinvolti nella valutazione dell'intervento, di dare riscontro, tramite le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso al Pubblico sul sito web del Ministero.

Pertanto si riportano di seguito le osservazioni di competenza delle Strutture ed Uffici di Roma Capitale.

Il **Dipartimento Tutela Ambientale** con nota protocollo QL 94776 del 19/12/2023 rappresenta che:

- la proposta progettuale riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 18,21 MWp in via di Boccea e che l'area di intervento risulta zonizzata dal PRG vigente di Roma Capitale come "Agro Romano";
- il lotto, oggetto di intervento, come riportato nella Relazione generale illustrativa (codice elaborato SWE-BCC-RGI) e nella Relazione pedo agronomica (codice elaborato SWE-BCC-AGR) è parte integrante di un'azienda agricola, condotta dalla ditta Remedia Amato (Azienda agricola iscritta alla CCIAA di Roma al REA 858653 con attività prevalente ATECO 01.11.10 "Coltivazione di cereali");
- la realizzazione dell'impianto agrivoltaico permetterà la coesistenza dell'attività agricola attraverso la coltivazione di foraggio (con rotazione biennale delle seguenti colture *Lolium multiflorum* e *Trifolium repens*) tra le file di tracker e nelle aree libere dell'impianto, la messa a dimora di vegetazione perimetrale (impianto olivicolo con affiancato uno di corbezzolo) e l'inserimento, infine, dell'allevamento di api (circa 80 famiglie).



Sulla base di quanto descritto nella documentazione progettuale e di quanto riportato nel D.L. 24 febbraio 2023 n.13, all'art. 49 "Semplificazioni normative in materia di energie rinnovabili, di impianti di accumulo energetico e di impianti agro-fotovoltaici" co.3 nel quale si legge "all'art. 11 del D.L. 1 marzo 2022 n.17 convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 2022 n.34 dopo il comma 1 è aggiunto il seguente: 1 bis. Gli impianti fotovoltaici ubicati in aree agricole, se posti al di fuori di aree protette o appartenenti a Rete Natura 2000 previa definizione delle aree idonee di cui all'articolo 20 co.1 del D.Lgs. 8 novembre 2021 n.199 e nei limiti consentiti dalle eventuali prescrizioni ove posti in aree soggette a vincoli paesaggistici diretti o indiretti, sono considerati manufatti strumentali all'attività agricola e sono liberamente installabili se sono realizzati direttamente da imprenditori agricoli o da società a partecipazione congiunta con i produttori di energia elettrica alle quali è conferita l'azienda o il ramo di azienda da parte degli stessi imprenditori agricoli ai quali è riservata l'attività di gestione imprenditoriale, salvo che per gli aspetti tecnici di funzionamento dell'impianto e di cessione dell'energia e ricorrono le seguenti condizioni: a) i pannelli solari sono posti sopra le piantagioni ad altezza pari o superiore a due metri dal suolo, senza fondazioni in cemento o difficilmente amovibili; b) le modalità realizzative prevedono una loro effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole quale supporto per le piante ovvero per i sistemi di irrigazione parcellizzata e di protezione o ombreggiatura parziale o mobile delle coltivazioni sottostanti ai fini della contestuale realizzazione di sistemi di monitoraggio, da attuare sulla base di linee guida adottate dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, in collaborazione con il Gestore dei servizi energetici (GSE). L'installazione è in ogni caso subordinata al previo assenso del proprietario e del coltivatore, a qualsiasi titolo purché oneroso, del fondo",

occorre chiarire i seguenti aspetti (e produrre idonea documentazione in tal senso):

- definizione del rapporto economico organizzativo tra l'azienda agricola e la società di produzione di energia elettrica SWE IT 09, soggetto proponente, in relazione alla condizione che l'impianto può essere realizzato se intercorre una qualche forma di connessione tra le due imprese che esercitano diverse attività produttive sul medesimo terreno (es. cessione di ramo d'azienda, o creazione di una società a partecipazione congiunta, ecc.);
- assenso del proprietario dell'area all'installazione dell'impianto, a qualsiasi titolo purché oneroso;
- modalità con cui l'azienda agricola intende portare avanti le attività agricole nell'area dell'impianto agrivoltaico (coltivazione di foraggio, impianto olivicolo con affiancato uno di corbezzolo e allevamento api) coesistendo di fatto un'interferenza e concomitanza in termini di attività (produzione di energia elettrica e attività agricola) e proprietà/utilizzatore.

Il **Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti** con nota protocollo QG 53098 del 22/12/2023 rappresenta quanto di seguito riportato.

Data la natura dell'intervento si ritiene che questo non determinerà impatti sulla mobilità lungo la viabilità comunale se non in fase di cantiere relativamente alla circolazione dei mezzi pesanti deputati al trasporto delle attrezzature da installare presso l'area di intervento e alla realizzazione del cavidotto interrato nella parte che interesserà via di Boccea, via Ponderano, via Forno Saraceno, via Santa Gemma, via Selva Candida per le quali dovrà essere emessa dal competente Municipio una relativa disciplina di traffico temporanea.

Alla luce di quanto precede, per quanto di competenza, non ha nulla da osservare circa l'intervento in generale.



Il **Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana** con nota protocollo QN 247194 del 22/12/2023 rappresenta che dall'analisi della documentazione resa disponibile tramite link non risultano opere di competenza del Servizio Opere Idrauliche poiché non risultano coinvolte fognature pubbliche in gestione ad ACEA ATO 2 S.p.A.

Ci si riserva comunque di inviare tempestivamente gli eventuali ulteriori contributi che dovessero pervenire successivamente all'invio della presente.

L'INCARICATO DI E.Q.
VALUTAZIONI AMBIENTALI
Cecilia Natali

IL DIRETTORE
Paolo Gaetano Giacomelli

Allegati:

- nota prot. QL 94776 del 19/12/2023 (NA/28325/2023);
- nota prot. QG 53098 del 22/12/2023 (NA/28613/2023);
- nota prot. QN 247194 del 22/12/2023 (NA/28680/2023).



Al **Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e
Risanamento degli inquinamenti**
Valutazioni Ambientali

OGGETTO: ID 9957 – Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di picco di 18,21 MWp presso Via Boccea nel comune di Roma – Procedimento di VIA – PNIEC – Proponente SWE IT 09 srl - Richiesta contributo di competenza

In relazione all'oggetto e alla nota prot. NA 27962 del 14.12.2023, acquisita dallo scrivente Dipartimento in pari data con prot. QL 93776, nell'ambito delle proprie competenze e visionata la documentazione progettuale presente al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9947/14660> (come da nota del M.A.S.E. prot. R.U.0196649 dell'1.12.2023, trasmessa in allegato) si rappresenta che:

- la proposta progettuale riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 18,21 MWp in via di Boccea e che l'area di intervento risulta zonizzata dal PRG vigente di Roma Capitale come "Agroromano";
- il lotto, oggetto di intervento, come riportato nella Relazione generale illustrativa (codice elaborato SWE-BCC-RGI) e nella Relazione pedo agronomica (codice elaborato SWE-BCC-AGR) è parte integrante di un'azienda agricola, condotta dalla ditta Remedia Amato (Azienda agricola iscritta alla CCIAA di Roma al REA 858653 con attività prevalente ATECO 01.11.10 "Coltivazione di cereali");
- la realizzazione dell'impianto agrivoltaico permetterà la coesistenza dell'attività agricola attraverso la coltivazione di foraggio (con rotazione biennale delle seguenti colture *Lolium multiflorum* e *Trifolium repens*) tra le file di tracker e nelle aree libere dell'impianto, la messa a dimora di vegetazione perimetrale (impianto olivicolo con affiancato uno di corbezzolo) e l'inserimento, infine dell'allevamento di api (circa 80 famiglie).

Sulla base di quanto descritto nella documentazione progettuale e di quanto riportato nel D.L. 24 febbraio 2023 n.13, all'art 49 "Semplificazioni normative in materia di energie rinnovabili, di impianti di accumulo energetico e di impianti agro-fotovoltaici" co.3 nel quale si legge "all'art.11 del D.L. 1 marzo 2022 n.17 convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 2022 n.34 dopo il comma 1 è aggiunto il seguente: 1 bis. Gli impianti fotovoltaici ubicati in aree agricole, se posti al di fuori di aree protette o appartenenti a Rete Natura 2000 previa definizione delle aree idonee di cui all'articolo 20 co.1 del D.lgs. 8 novembre 2021 n.199 e nei limiti consentiti dalle eventuali prescrizioni ove posti in aree soggette a vincoli paesaggistici diretti o indiretti, sono considerati manufatti strumentali all'attività agricola e sono liberamente installabili se sono realizzati direttamente da imprenditori agricoli o da società a partecipazione congiunta con i produttori di energia elettrica alle quali è conferita l'azienda o il ramo di azienda da parte degli stessi imprenditori agricoli ai quali è riservata l'attività di gestione imprenditoriale, salvo che per gli aspetti tecnici di funzionamento dell'impianto e di cessione



dell'energia e ricorrono le seguenti condizioni: a) i pannelli solari sono posti sopra le piantagioni ad altezza pari o superiore a due metri da suolo, senza fondazioni in cemento o difficilmente amovibili; b) le modalità realizzative prevedono una loro effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole quale supporto per le piante ovvero per i sistemi di irrigazione parcellizzata e di protezione o ombreggiatura parziale o mobile delle coltivazioni sottostanti ai fini della contestuale realizzazione di sistemi di monitoraggio, da attuare sulla base di linee guida adottate dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, in collaborazione con il Gestore dei servizi energetici (GSE). L'installazione è in ogni caso subordinata al previo assenso del proprietario e del coltivatore, a qualsiasi titolo purché oneroso, del fondo",

occorre chiarire i seguenti aspetti (e produrre idonea documentazione in tal senso):

- definizione del rapporto economico organizzativo tra l'azienda agricola e la società di produzione di energia elettrica SWE IT 09, soggetto proponente, in relazione alla condizione che l'impianto può essere realizzato se intercorre una qualche forma di connessione tra le due imprese che esercitano diverse attività produttive sul medesimo terreno (es. cessione di ramo d'azienda, o creazione di una società a partecipazione congiunta, ecc.);
- assenso del proprietario dell'area all'installazione dell'impianto, a qualsiasi titolo purché oneroso;
- modalità con cui l'azienda agricola intende portare avanti le attività agricole nell'area dell'impianto agricolo (coltivazione di foraggio, impianto olivicolo con affiancato uno di corbezzolo e allevamento api) coesistendo di fatto un'interferenza e concomitanza in termini di attività (produzione di energia elettrica e attività agricola) e proprietà/utilizzatore.

Funz. E.Q. Responsabile del Servizio

Ing. Sara Mariani

Il Direttore

Maria Teresa Orlando

Prot. QG/2023/0053098
del 22/12/2023

Al **Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione
e Risanamento dagli Inquinanti**
Servizio Valutazioni Ambientali

e.p.c. Al **Municipio XIV**
Direzione Tecnica

RIF. QG/2023/51949

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di picco di 18,21 MWp presso via Boccea nel comune di Roma (RM). Procedimento di VIA – PNIEC. Proponente: SWE IT 09 S.r.l.
Trasmissione riscontro alla richiesta contributo di competenza
(rif: nota Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinanti prot. n. NA/27962 del 14 dicembre 2023).

Con riferimento alla nota in oggetto e dall'esame della documentazione tecnica integrativa resa disponibile in formato elettronico tramite link su piattaforma digitale, si rappresenta quanto di seguito riportato in relazione alle tematiche di competenza di questo Servizio.

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un impianto "Agrivoltaico" su di un lotto ubicato in località Boccea e la connessione tramite linee interrato dedicate alla linea elettrica presso la cabina primaria "Primavalle", situata in via Ponderano nel Municipio XIV.

Data la natura dell'intervento si ritiene che questo non determinerà impatti sulla mobilità lungo la viabilità comunale se non in fase di cantiere relativamente alla circolazione dei mezzi pesanti deputati al trasporto delle attrezzature da installare presso l'area di intervento e alla realizzazione del cavidotto interrato nella parte che interesserà via di Boccea, via Ponderano, via Forno Saraceno, via Santa Gemma, via Selva Candida per le quali dovrà essere emessa dal competente Municipio una relativa disciplina di traffico temporanea.

Alla luce di quanto precede, per quanto di competenza, non si ha nulla da osservare circa l'intervento in generale.

Con la presente si ritiene esaurita l'istruttoria per quanto di competenza in relazione all'intervento in esame.

Responsabile

Ufficio Interventi per lo Sviluppo Urbanistico e le
Infrastrutture per il Trasporto
Ing. Mariangela Miscoli



E.Q.

Servizio Progetti Stradali e Discipline di Traffico
Ing. Daria Giura



Direttore

Direzione Programmazione e Attuazione dei
Piani di Mobilità Sostenibile
Ing. Fabio Stefano Pellegrini



FABIO
STEFANO
PELLEGRINI



ROMA



Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture
e Manutenzione Urbana
Direzione Urbanizzazioni Primarie
U.O. Dissesto Idrogeologico
Servizio II - Coordinamento S.I.I e realizzazione opere idrauliche

Rif.to: QN/242357 del 14/12/2023
Allegati:



Dipartimento Ciclo dei Rifiuti
Prevenzione e Risanamento dagli Inquinanti
E.Q. Valutazioni Ambientali

Oggetto: [ID: 9957] Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di picco di 18,21 MWp presso via Boccea nel comune di Roma (RM). Procedimento di VIA – PNIEC. Proponente: SWE IT 09 S.r.l.

In relazione alla nota NA/27962 del 14.12.2023 pervenuta da Codesto Dipartimento, acquisita dallo scrivente al prot. QN/242357 pari data, con richiesta di osservazioni relativamente al Progetto in argomento, si rappresenta che dall'analisi della documentazione resa disponibile tramite link non risultano opere di competenza dello scrivente servizio Opere Idrauliche poiché non risultano coinvolte fognature pubbliche in gestione ad Acea Ato2 Spa.

Distinti saluti.

E.Q. Responsabile del Servizio
Ing. Mauro Laviola

Il Difigente
Arch. Amato Francesco Sgaramella